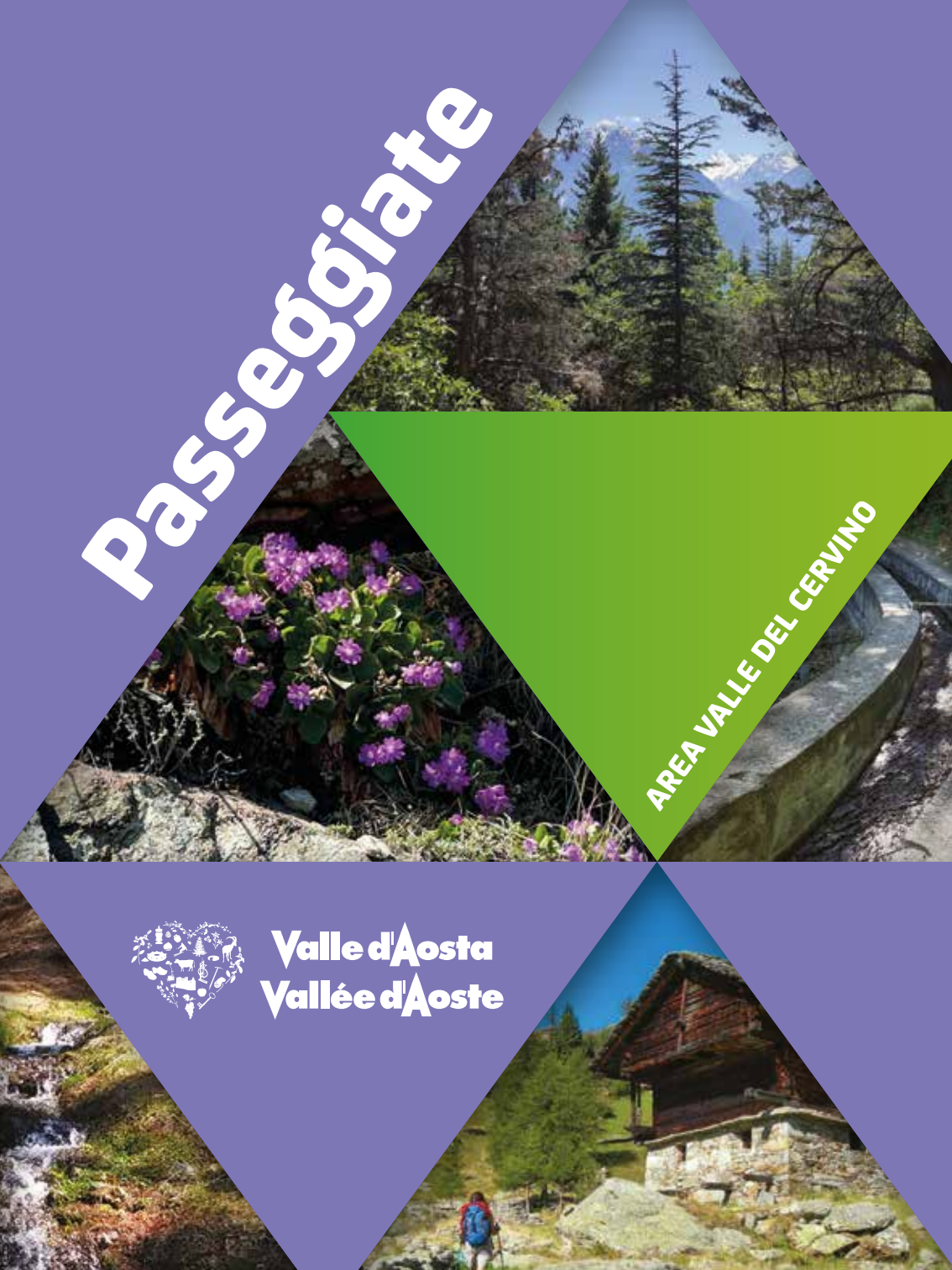
Passeggiate

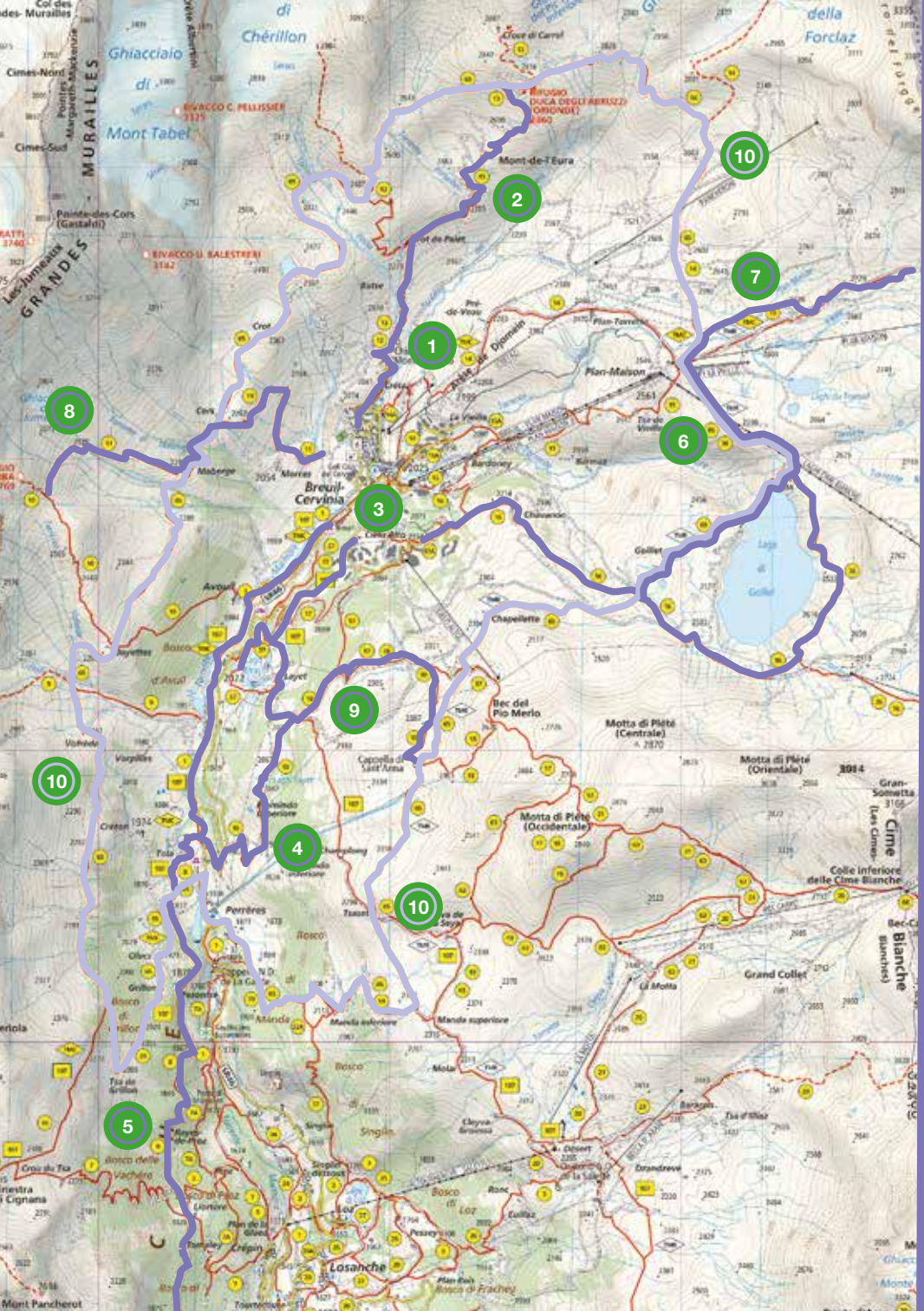
AREA VALLE DEL CERVINO



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

Indice

Breuil-Cervinia	1
Valtournenche	7
Antey-Saint-André	13
Chamois	16
La Magdeleine	18
Torgnon	21



I NUMERI DELLE PASSEGGIATE SONO PROGRESSIVI AI FINI DELL'ELENCO; NON CORRISPONDONO AI NUMERI DEI SENTIERI!

BREUIL-CERVINIA • CHIESETTA BTG MONTE CERVINO

1

Possibile Itinerario ad anello

La chiesetta, costruita in ricordo dei caduti del Battaglione Alpini Sciatori Monte Cervino è ben visibile fin dal paese fronte al Cervino, si trova a circa mezz'ora di cammino in salita e copre un dislivello di circa 150 metri. Il percorso, individuabile con l'indicazione gialla n. 13 che porta al Rifugio Oriondé/Duca degli Abruzzi proprio ai piedi del Cervino, è costituito da una larga e comoda strada sterrata che parte dai campi da tennis comunali che si trovano proprio all'estremità del paese. Possibilità di ristoro vicino alla chiesetta.

Una volta raggiunta la meta si gode di uno splendido panorama su Breuil-Cervinia e sull'intera vallata. Sul lato sinistro della piccola chiesa è stata innalzata una croce di abete in ricordo della celebrazione della S. Messa celebrata dal Pontefice Giovanni Paolo II il 19 luglio 1991 ed una targa in bronzo ricorda proprio l'avvenimento. Per la discesa si consiglia di procedere lungo la strada che scende verso destra (spalle al Cervino) dietro ad un piccolo promontorio, per ammirare la rigogliosa flora alpina e, se si è fortunati, incontrare anche qualche marmotta oltre a qualche piccola cascata. La strada termina, dopo aver superato un piccolo sottopassaggio sulla sinistra, nella zona del campo sportivo/ Golf del Cervino

>	Breuil-Cervinia	2.014 m		164 m	E	
<	Chiesetta BTG Monte Cervino	2.178 m		0h35		13

BREUIL-CERVINIA • CHIESETTA BTG MONTE CERVINO - RIFUGIO ORIONDÉ/DUCA DEGLI ABRUZZI

2

Possibile Itinerario ad anello

In due ore circa di cammino, seguendo una comoda strada sterrata o il sentiero con segnavia n. 13, si raggiunge il Rifugio Oriondé – Duca degli Abruzzi ed un meraviglioso laghetto alpino ai piedi del Cervino da dove si gode di un meraviglioso panorama sull'alta Valtournenche e le sue cime. Lungo il sentiero si incontrano una bella cascata e un alpeggio che ospita un centinaio circa di mucche durante il mese di agosto. Per il rientro oltre al sentiero n.13 ai buoni camminatori si suggerisce il sentiero n.65 "Abbé Gorret" che scende sulla destra ai piedi dei ghiacciai delle Grandes Murailles con qualche piccolo torrente da attraversare. Possibilità di rientro anche verso Plan Maison su sentiero morenoso sempre seguendo il numero n.65.

>	Chiesetta BTG Monte Cervino	2.178 m		620 m	E	
<	Rifugio Duca degli Abruzzi/ Oriondé	2.860 m		1h51		13

Bambino e Cervino foto Enrico Romanzi

BREUIL-CERVINIA • LAGO BLU

3

Il lago Blu si trova a circa mezz'ora di cammino da Breuil-Cervinia. Il sentiero parte dal piazzale Breithorn Terminal Bus, a sinistra del tunnel, seguire il segnavia n. 37, attraversare tutta l'area pic-nic, fiancheggiando il parco avventura e il parco giochi, un piccolo pezzo di raccordo fra i sentieri è su una strada asfaltata. Il sentiero è prevalentemente pianeggiante e attraversa un bosco di larici, una leggera discesa nell'ultimo tratto, è comunque un sentiero adatto ai bambini ed alle persone anziane.
Il lago Blu è un piccolo specchio di acqua, le acque sorgive che lo alimentano ne rendono limpidissime le acque, nelle quali si specchia la mole del Cervino e nelle giornate serene, una foto ricordo è d'obbligo!
Il lago è raggiungibile anche in auto.

>	Breuil-Cervinia	2.014 m	50 m	T	
<	Lago Blu	1.964 m	0h30	→	37

BREUIL-CERVINIA • LAGO BLU - LES PERRÈRES - BREUIL-CERVINIA

4

Itinerario ad anello.
A poca distanza dal lago Blu, salendo verso Est, si trovano i verdi pascoli dell'Alpe Layet e dei piccoli laghetti alpini di acqua sorgiva di diverso colore con bellissime vedute sul Cervino, sulla catena montuosa delle Grandes Murailles e sulla vallata, seguire prima le indicazioni del n. 107 e poi sulla destra il sentiero n. 18 che scende verso l'Alpe Promindot e raggiunge Les Perrères. Attraversare la Strada Regionale e imboccare subito il sentiero che sale sulla destra con segnavia n. 1 e n. 107 in direzione nord. Passando attraverso il bosco, in leggera salita, dopo circa venti minuti si raggiunge il Laghetto Baia delle Foche – pesca sportiva- vicino ad una cava e da li proseguire verso Breuil-Cervinia costeggiando il campo da Golf. L'ultimo tratto è su strada asfaltata.

>	Breuil-Cervinia	2.014 m	213 m	E	
<	Breuil-Cervinia	2.014 m	2h	→	107 18 1

Cervino e Lago Blu foto Enrico Romanzi

BREUIL-CERVINIA • PERCORSO PEDESTRE-NATURALISTICO DA LES PERRÈRES A LIORTÈRE 5

Raggiunta la frazione di Les Perrères, a metà strada fra Valtournenche e Breuil-Cervinia, dopo aver lasciato l'auto nel parcheggio adiacente all'area pic-nic, imboccare la strada poderale con segnavia n. 8 che attraversa il torrente Marmore. Continuare sulla stessa oltrepassando la loc. Rayes-de-les-Prés fino a Liortère. Il percorso è pressoché pianeggiante, in parte nel bosco, lungo circa 2,5 km, è anche ciclabile e percorribile con passeggini a grandi ruote. Ripercorre il tracciato realizzato dall'Enel intorno al 1920 per portare a Promoron, mediante un trenino a cremagliera, i macchinari e i materiali necessari per la realizzazione dell'impianto di pompaggio. Il percorso escursionistico fra ponti e gallerie offre un ineguagliabile panorama sulle montagne circostanti. All'inizio del tracciato possibilità di ristoro o di pic-nic presso l'area attrezzata. Possibilità di noleggio bike.

>	Les Perrères	1.857 m	29 m	T	
<	Liortère	1.828 m	1h		8

BREUIL-CERVINIA • PLAN MAISON - LAGO GOILLET 6

Possibile Itinerario ad anello
È una passeggiata di media montagna nel cuore del comprensorio sciistico di Breuil-Cervinia con utilizzo di impianto di risalita fino a Plan Maison. Il lago con il suo sbarramento artificiale sono visibili sul lato destro sin dall'uscita dalla stazione funiviaria. Seguire il segnavia n. 65 fino ad uno spalto roccioso sul torrente Barmaz e scendere lungo il sentiero. Superato il torrente in corrispondenza di un'opera di presa è possibile, se non si vuole ripercorrere lo stesso percorso, scegliere tra due itinerari per chi vuole rientrare a Breuil-Cervinia via sentiero, il primo passa ai piedi dello sbarramento e risale lungo il pendio opposto – n.65, il secondo si sviluppa a monte del lago – n.36. Per rientrare a Breuil-Cervinia è consigliato l'itinerario n. 16, che dopo un'ora circa di discesa permette di arrivare in paese alla partenza della telecabina.

>	Plan Maison	2.542 m	24 m	E	
<	Lago Goillet	2.566 m	0h35		65

Lago Goillet e Cervino foto Enrico Romanzi

BREUIL-CERVINIA • PLAN MAISON - RIFUGIO TEODULO 7

Possibile Itinerario ad anello
Passeggiata in quota con utilizzo di impianto di risalita nel comprensorio sciistico di Breuil-Cervinia. Il rifugio si trova a 3316 metri di quota sullo spartiacque fra la Valtournenche e la Svizzera ed è ben visibile sin da Plan Maison. Per raggiungere il rifugio è necessario salire in direzione delle seggiovie invernali e seguire il sentiero n. 15 oppure le indicazioni TC – Tour del Cervino o la strada sterrata che attraversa i pascoli. In un'ora e mezza circa si raggiunge la Cappella Bontadini, a fianco di un ristorante e ad una stazione della seggiovia, abitualmente chiusi durante la stagione estiva. Dalla Cappella Bontadini in un'ora circa si raggiunge, dopo aver attraversato un terreno morenico con chiazze di neve, il rifugio/ristorante aperto al pubblico. L'ultimo tratto del sentiero è segnalato anche con le lettere TMR racchiuse in un rombo corrispondente ad un tratto del "Tour du Mont Rose". Dal rifugio si possono ammirare le montagne svizzere ed il ghiacciaio di Plateau Rosà. Per rientrare, oltre al sentiero n. 15, si può scendere, in un'ora circa alla stazione funiviaria di Cime Bianche Laghi oppure proseguire da Cime Bianche Laghi a piedi verso Breuil-Cervinia costeggiando il Lago del Goillet e seguendo il segnavia n. 16.

>	Plan Maison	2.542 m	770 m	EE	
<	Rifugio Teodulo	3.313 m	2h30		15

BREUIL-CERVINIA • BOBBA 8

Possibile Itinerario ad anello
Il rifugio Bobba è situato sulle pendici sottostanti alla catena montuosa delle Grandes Murailles e più precisamente sotto alla Punta Budden, è raggiungibile in due ore circa ed è consigliato ad escursionisti esperti soprattutto nell'ultimo tratto. Il sentiero parte fra il Campo da Golf e il Campo Sportivo, verso il fondo del paese seguendo la strada circonvallazione ed è segnato con il n. 11. E' disponibile alla partenza un ampio piazzale per il parcheggio. A piedi, si oltrepassa il sottopassaggio, si attraversa un piccolo torrente e si prosegue in direzione dell'Alpe Maberge, dove, in alcuni periodi dell'estate, si possono ammirare un centinaio di mucche al pascolo. Si prosegue lungo il piccolo sentiero, che ha un dislivello di circa 700 metri, dove potrete invece vedere, se fortunati, alcuni esemplari di stambecchi. L'ultimo tratto è particolarmente ripido ed esposto (sono presenti delle corde per assicurarsi) e risulta essere più impegnativo. Il rifugio/bivacco non è custodito e permette di dormire a 8/10 persone. Splendido panorama sulla valle, sul ghiacciaio del Plateau Rosà e veduta con un'angolatura particolare sul Monte Cervino. Rientro in paese su itinerario alternativo con il n. 10 a 200m sotto il rifugio verso destra in direzione dell'Alpe Bayettes e del Villaggio di Avuil (l'ultimo tratto di strada è nel bosco). Da Avuil il centro del paese dista circa 1 kilometro ed è raggiungibile seguendo la strada asfaltata e costeggiando, sulla sinistra, la galleria della Strada Regionale 46.
E' possibile anche risalire la prima parte del sentiero n. 11 fino ad incrociare il sentiero n. 65, proseguire verso sinistra fino all'Alpe Bayette e da lì scendere su Avuil con il n. 10 oppure continuando fino al vallone sempre sul sentiero 65 scendere in direzione della pesca sportiva seguendo il n. 9. La durata è di due ore e mezza circa. Seguendo questi itinerari si evita la parte impegnativa e più pericolosa sotto al Rifugio Bobba.

>	Breuil-Cervinia	2.014 m	776 m	EE	
<	Rifugio Bobba	2.769 m	2h20		11

BREUIL-CERVINIA • SENTIERO "SANT'ANNA" 9

Ai 2.390 mt. dell'Alpe Promindot, sui verdi pascoli del Tramal Dameun, ecco spuntare la piccola cappella votiva di "Sant'Anna - Notre Dame De La Garde", più conosciuta come "Chapelle Du Pape", per la sosta in preghiera di Sua Santità Giovanni Paolo II durante le vacanze estive in Valle d'Aosta negli anni 90: qui arriva il nuovo sentiero "Sant'Anna" che da Les Perrères porta sino alla "Cappella" (segnavia n. 18). Il sentiero segue in parte i vecchi percorsi utilizzati un tempo per raggiungere le malghe in quota sopra Valtournenche. Due ore di cammino per una passeggiata non impegnativa e adatta anche ai bambini.

La "Cappella San'Anna Notre Dame De La Garde" è raggiungibile, oltre che dal sentiero di Les Perrères, anche da Valtournenche, partendo da Salette (arrivo telecabina Valtournenche) imboccando i sentieri n. 107 e poi n. 65 (J.A. Carrel), o da Breuil-Cervinia, in località Cielo Alto, con il nuovo tracciato del sentiero n. 17 (zona partenza vecchia pista del Bob) che porta a congiungersi con il sentiero "18" di Les Perrères. Entrambe le alternative richiedono un'ora circa di cammino, sempre non impegnativo.

>	Les Perrères	1.857 m	523 m	E	
<	Cappella Sant'Anna	2.380 m	2h		18

BREUIL-CERVINIA • SENTIERO "J.A. CARREL" 10

In occasione dei 150 anni dalla sua impresa, che lo portò a guidare una cordata di "Votornen" per primi sulla cima del Cervino lungo la cresta sud-ovest, i suoi compaesani intendono dedicargli un itinerario ai piedi della "sua Becca", la Gran Becca che fu per lui ragione di vita e che è tuttora fonte di vita e di ispirazione per i "Votornen". Il Sentier J.A.Carrel si snoda per trenta chilometri nella conca del Breuil all'ombra del Cervino tra scorci e paesaggi di rara bellezza. Un percorso ricco di personalità in grado di suscitare nell'escursionista di oggi quelle intense emozioni che cacciatori e pastori prima ed esploratori ed alpinisti poi, hanno da sempre vissuto ai piedi della Gran Becca. L'itinerario ha inizio dai 1850 metri di Les Perrères per salire sul lato destro orografico della valle sino oltre il limite della vegetazione boschiva; percorre gli antichi sentieri che collegano i "tramail", gli alpeggi più alti, per spostarsi poi in un ambiente selvaggio e suggestivo, le morene ai piedi della Gran Becca, per giungere infine al Rifugio l'Oriondé - Duca degli Abruzzi a quota 2.860 metri. Da qui lo sguardo domina la valle, da qui il Cervino è così vicino da svelare le sue forme più intime, i suoi anfratti più angusti. L'itinerario di rientro a Les Perrères scende sul lato sinistro orografico, quello più antropizzato, transita tra le testimonianze della storia più recente che hanno reso Cervinia famosa in tutto il mondo per spostarsi a sud, tra verdi pascoli sino ad affacciarsi a Valtournenche, culla dei protagonisti della storia di questi luoghi. La discesa in uno splendido bosco di larici, filtro tra natura selvaggia e civiltà, ci riporta a valle da dove l'avventura è iniziata. Il segnavia da seguire è il n. 65. Il sentiero completo è consigliato farlo in più tappe.

Escursionisti a Breuil-Cervinia foto Enrico Romanzi

VALTOURNENCHE • ANELLO CHAMPLÈVE 11

Itinerario facile, con leggere salite e poco dislivello intorno alla zona paludosa, ideale per famiglie e bambini. Raggiungere la frazione Champlève da Valtournenche in 8/10 minuti in macchina o di navetta (attiva nel periodo estivo). A Champlève si trovano un'attrezzata area picnic ed un parco giochi per bambini. All'inizio del pianoro, dietro al Bar, parte il sentiero in direzione del villaggio di Lavessé, oltrepassare le case e salire verso sinistra in mezzo ad un rado bosco fino a raggiungere l'Alpe abbandonata di Colombé. Da qui la strada scende, passa dietro ad un gruppetto di baite recentemente ristrutturate e rientra all'area picnic di Champlève. In questa zona sorgevano i primi skilift di Valtournenche: si intravedono ancora le tracce delle piste nel bosco. Questo itinerario non è adatto ai passeggini; suggeriamo comunque la zona del pianoro di Champlève, anche in direzione Cheneil, per chi ha bimbi piccoli.

>	Champlève	1.825 m		75 m	T	
<	Itinerario ad anello	1.825 m		0h30		28

VALTOURNENCHE • CHAMPLÈVE - PROMINDOT 12

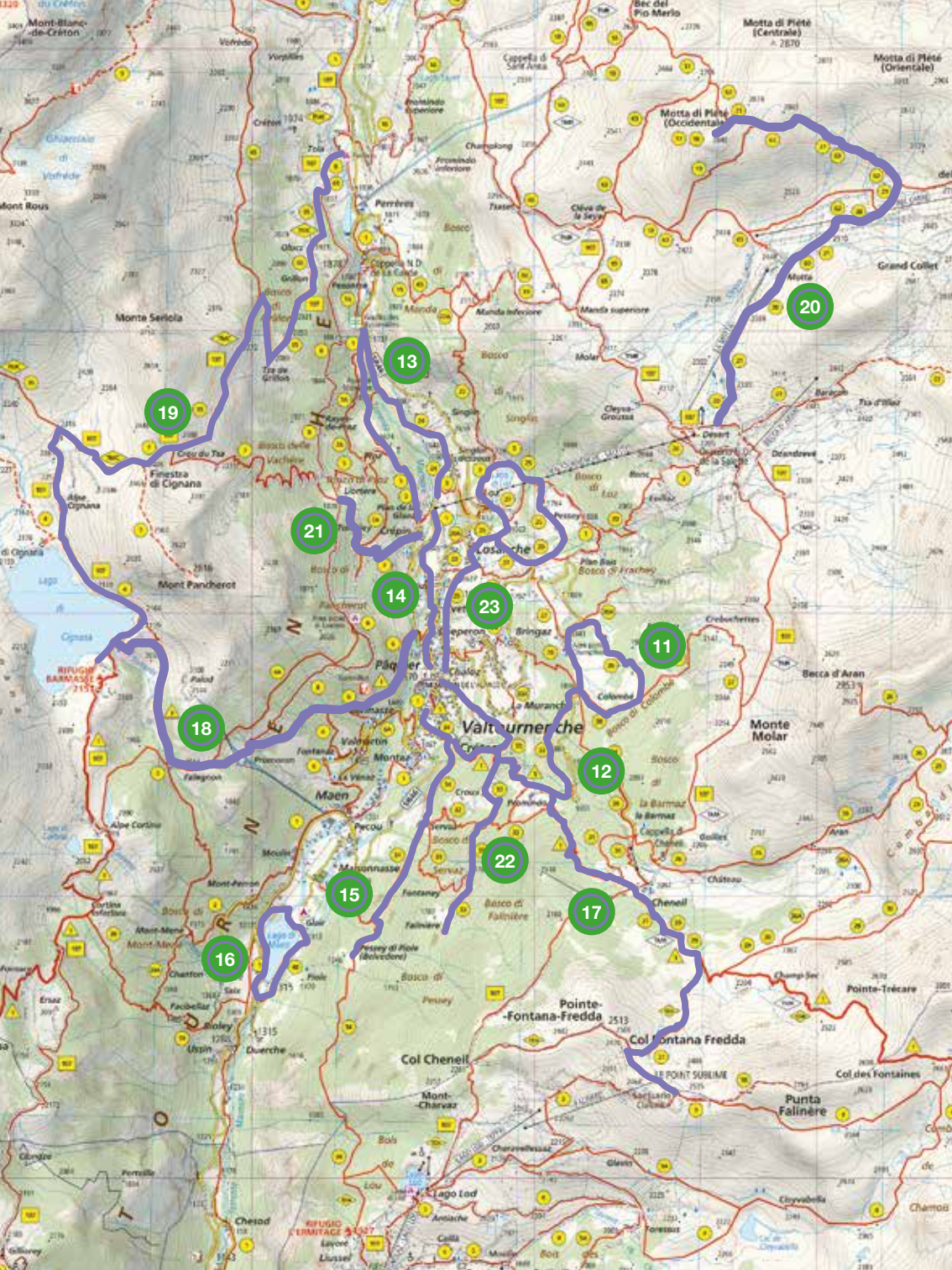
Itinerario facile nel bosco con pochi dislivelli ideale per famiglie.
Raggiungere la frazione Champlève da Valtournenche in 8/10 minuti in macchina o comoda navetta (attiva nel periodo estivo). A Champlève si trovano un'attrezzata area picnic ed un parco giochi per bambini. In fondo al pianoro subito dopo l'area picnic ed al rettilineo, imboccare sulla destra il sentiero n. 32 in leggera discesa che si inoltra nel bosco. Questa traccia era l'inizio della pista di discesa verso il paese della prima seggiovia di Valtournenche. Fra sali e scendi e punti panoramici sulla vallata e sulle montagne che la circondano, si arriva nel villaggio di Promindot.
Il rientro può essere fatto anche percorrendo la strada asfaltata che riporta a Champlève.

>	Champlève	1.825 m		18 m	T	
<	Promindot	1.843 m		0h20		32

VALTOURNENCHE • CRÉPIN - LE GOUFFRE-DES-BUSSERAILLES 13

Itinerario facile fra prati e boschi, la prima parte in leggera salita, ideale per le famiglie.
Si parte dalla frazione Crépin, 1570 m, raggiungibile in macchina o a piedi dal centro del paese di Valtournenche. Si attraversa l'antico villaggio lasciando a destra la Cappella con affresco dedicato a San Teodulo e al diavolo: poco dopo, sempre sulla destra, imboccare la strada in terra battuta in leggera salita con segnavia n. 1 in direzione Breuil-Cervinia. Si raggiunge la frazione Les Prés - 1667 m - e da qui un sentiero pianeggiante attraversa verdi prati fino a raggiungere un piccolo oratorio/cappellina. Ci si inoltra nuovamente nel bosco, rimanendo sulla strada di sinistra n. 1 e si raggiunge Le Gouffre-des-Busserailles - 1725 m - con un ultimo tratto di salita. L'orrido, lungo 104 metri e profondo 35 scavato nella montagna dalla forza delle acque del torrente Marmore, è visitabile. Possibilità di ristoro. Per un rientro alternativo seguire il sentiero sulla sinistra con segnavia n. 24 che passa sulla sinistra orografica del torrente, attraversa i villaggi di Singlin di mezzo e di sotto per raggiungere il piazzale della telecabina. I più pigri possono rientrare con l'autobus di linea!

>	Crépin	1.570 m		155 m	E	
<	Le Gouffre-des-Busserailles	1.725 m		0h45		1


13
14
11
12
15
16
17
18
19
20
21
22
23
Mont-Blanc-de-Créton
Motta di Pietè (Centrale)
Motta di Pietè (Orientale)
Motta di Pietè (Occidentale)
Grand Collet
Monte Serlola
Finestra di Cignana
Mont Pancherot
Valtournenche
Maen
Monte Molar
Becca d'Aran
Pointe-Fontana-Fredda
Col Fontana Fredda
Col Chenell
Punta Falinère
Pointe-Trécare
Col des Fontaines
Lago Lod

VALTOURNENCHE • VALTOURNENCHE- PIAZZALE TELECABINA 14

Itinerario molto facile e pianeggiante ideale per bambini e anziani, percorribile anche con il passeggino.
Si parte dal piazzale pluripiano in centro al paese in direzione Breuil-Cervinia, a 30 metri prendere il bivio per la frazione Crépin sulla sinistra, su strada carrozzabile, costeggiare il cimitero fino al ponte per circa 150 metri ed imboccare la strada sulla destra. Il percorso di circa un chilometro, dotato di attrezzi salute e pannelli esplicativi sulla Valtournenche, costeggia il torrente Marmore fino al piazzale della Telecabina delle Cime Bianche. L'acqua del torrente che scende nella vallata rinfresca sempre il percorso! Chi vuole può continuare da qui sul sentiero che porta al Le Gouffre-des-Busserailles passando dal villaggio di Crépin!

>	Valtournenche	1.524 m		36 m	T	
<	Piazzale Telecabina	1.560 m		0h15		1

VALTOURNENCHE • CRÉTAZ - BELVEDERE 15

Partenza dal piazzale J.A. Carrel, in direzione della frazione Crétaz. Oltrepassati il parco giochi dei bambini sulla destra e la Chiesetta sulla sinistra, ci si inoltra in uno dei più antichi villaggi del paese, dove si può osservare la casa natale della famosa guida alpina del Cervino Luigi Carrel oltre ai "Rascard e Grenier", tipiche costruzioni valdostane, a numerose case ricostruite mantenendo le antiche caratteristiche e, in fondo al villaggio, un antico mulino recentemente restaurato. Sulla destra la strada per il Belvedere è indicata con il n. 34 in direzione Chamois. Oltrepassare il ponte, godersi le piccole e fresche cascate del torrente e, con qualche sali scendi, inoltrarsi nel bosco. Dopo una decina di minuti di cammino si raggiungono dei punti molto panoramici sulla vallata e sull'abitato di Valtournenche e infine la frazione La Servaz con diverse case appena ristrutturate. Da qui, attraversando il bosco, si raggiunge il Belvedere in corrispondenza del lago di Maen. La strada continua verso Chamois per gli escursionisti più allenati.

>	Crétaz	1.500 m		60 m	T	
<	Belvedere	1.560m		0h35		34

VALTOURNENCHE • ANELLO LAGO MAEN 16

Itinerario facile e pianeggiante intorno al lago di Maen ideale per famiglie e bambini.
Raggiungere il lago di Maen a 3 km da Valtournenche in macchina o con autobus di linea fino alla frazione Les Clous vicino al bar ristorante La Goille da Giò. Dal parco giochi proseguire verso il lago, attraversare il ponte e il campeggio e proseguire sulla strada pianeggiante verso destra. Appena prima della casetta dei guardiani della diga salire 50 metri sulla sinistra e proseguire a destra dietro alla casetta. Si passa nel bosco e si scende fino al ponte di Duerche, si raggiunge la strada regionale della Valle e si prosegue in direzione Cervinia per circa 200 metri, dove si trova nuovamente un sentiero che costeggia il lago con tavoli picnic e attrezzi salute fino al punto di partenza del percorso. Questo itinerario non è adatto ai passeggini; suggeriamo comunque la zona del campeggio fino alla casetta dei guardiani e fino alla frazione La Maisonnasse per chi ha bimbi piccoli.

>	Maen	1.300 m		50 m	T	
<	Itinerario ad anello	1.300 m		0h40		40

VALTOURNENCHE • CRÉTAZ - CHENEIL - SANTUARIO CLAVALITÉ 17

È l'antico sentiero che collegava il centro di Valtournenche con il caratteristico villaggio di Cheneil. Questo percorso ha inizio all'uscita dell'abitato di Crétaz e costituisce un tratto del percorso dell'Alta Via n. 1. La mulattiera sale in un fitto bosco di larici e latifoglie fino a Promindot (m 1843), una piccola frazione con vista sulla valle. Salendo ancora nel bosco di larici si raggiunge la conca di Cheneil. Si arriva al villaggio in un'ora e quarantacinque minuti di cammino. Dall'abitato di Cheneil si imbocca il sentiero n. 31 (il primo tratto coincide con il percorso dell'Alta Via n. 1) fino a raggiungere un crocevia. Tralasciata l'AV1, si segue il sentiero sulla destra (n. 31) che conduce al Col Fontana Freida. Da qui procedendo verso sinistra si raggiunge il Santuario di Clavalité, costruito nel 1970 e dedicato a San Domenico Savio. Il percorso da Cheneil è di circa 1 ora e 30 minuti.

>	Crétaz	1.500 m	1.035 m	E	
<	Santurario Clavalité	2.535 m	3h15	→	AV1 31

VALTOURNENCHE • LAGO DI CIGNANA 18

Da Valtournenche si parte dal Centro paese, davanti al Bar Maquignaz e si segue, a sinistra, la strada che conduce verso il cimitero, si oltrepassa il ponte e si imbocca a sinistra il sentiero n. 6/Alta Via n. 1 (che è lo stesso che conduce alla partenza della via ferrata del Gorbeillon). Il sentiero passa per la località Promoron (1796 m), caratterizzato dalla presenza di una fontana (senza acqua) ed in seguito località Falegnon (1912 m), dove si possono scorgere alcune vecchie case disabitate. Continuando il cammino e dopo pochi metri si giunge ad un bivio dove si imbocca, a destra, la mulattiera (il sentiero di sinistra conduce al lago di Cortina) che permette di raggiungere, dopo un costone roccioso ed una traversata in salita, il Rifugio Barmasse, situato nei pressi del lago artificiale di Cignana. È una passeggiata impegnativa di circa 2 ore.

>	Valtournenche	1.524 m	651 m	E	
<	Lago di Cignana	2.175 m	2h00	→	6 AV1

VALTOURNENCHE • LES PERRÈRES - LAGO DI CIGNANA 19

Dalla frazione di Les Perrères si seguono le indicazioni del sentiero n. 107 lungo una diagonale in salita che si inoltra prima in un fitto bosco per poi proseguire fino alla Finestra di Cignana (2445 m). Da qui si scende per circa 100 m lungo il versante opposto del colle, giungendo così all'alpeggio Cignana. Tenersi a sinistra seguendo sempre il n. 107 e dopo circa 30 minuti si raggiugne il lago di Cignana ed il vicino Rifugio Barmasse. È un sentiero impegnativo di circa 2 ore e mezza di cammino.

>	Les Perrères	1.840 m	605 m	EE	
<	Lago di Cignana	2.175 m	2h30	→	107

VALTOURNENCHE • MOTTA DI PLETÉ - LA PANCHINA GIGANTE PIU' ALTA DEL MONDO 20

Da Valtournenche si prende la telecabina in loc. La Glarénaz (Plan de la Glaea) e si raggiunge la loc. Salette/Desert a quota 2.285 m. da dove parte il sentiero più semplice per raggiungere la panchina gigante. Si seguono le indicazioni dei sentieri n. 21 e 20 che percorrono la strada sterrata che sale costeggiando gli impianti di risalita. Dopo 1 ora circa si arriva ad un bivio e si prende a sinistra il sentiero n. 21 (mentre il sentiero n. 20 prosegue a destra verso il Colle Inferiore delle Cime Bianche). Da qui, in circa 1 ora, si arriva alla meta: la Motta di Pleté a quota 2.860 m. Sull'altopiano, dov'è posta la panchina blu (n.168), si gode di una vista spettacolare a 360° sul Cervino, sulle Grandes Murailles, sulla Gobba di Rollin e su tutta la Valtournenche. Per il ritorno si può optare per lo stesso sentiero dell'andata oppure si può imboccare il sentiero n. 63 o 19 per poi prendere il sentiero n. 107 che ritorna in loc. Salette/Desert. Le alternative a questo itinerario (che è il più semplice) è prendere il sentiero n. 19 da Les Perrères (3h35 circa) oppure il sentiero n. 17 da Breuil-Cervinia che passa dal Becco del Pio Merlo per raggiungere la panchina in circa 3 ore.

I passaporti della Panchina possono essere acquistati presso gli Uffici del Turismo di Valtournenche e Breuil-Cervinia.

>	Loc. Salette/Desert	2.285 m	575 m	E	
<	Motta di Pleté	2.860 m	2h00		21

VALTOURNENCHE • LIORTÈRE 21

L'itinerario facile fra prati e boschi parte dal parcheggio in Località La Glarénaz (Plan de la Glaea) oppure dal centro di Valtournenche percorrendo il Percorso Vita che segue il torrente Marmore ed arriva in loc. La Glarénaz (Plan de la Glaea), alla partenza della telecabina Valtournenche-Salette. Girando dietro il caseggiato si attraversa un altro ponte e si prende il sentiero n. 7 proprio di fronte, che porta alla frazione.

Si segue il sentiero e poi la strada asfaltata sulla sinistra fino alla fine della frazione: un tuffo nel passato grazie alle numerose costruzioni in legno e pietra, che permettono di respirare ancora l'atmosfera d'antan e dove si vedrà sulla destra il vecchio forno. Da qui il sentiero, passando per Tomaley, arriva fino al vecchio villaggio di Liortère da dove si ha una magnifica vista sul Cervino. In alternativa si può seguire la più comoda, ma più lunga, strada sterrata.

Per il rientro si ritorna sui propri passi e si prende, sulla sinistra, il sentiero n. 5 che porta al villaggio di Les Prés per poi rientrare al punto di partenza seguendo il sentiero n. 5 e n. 1.

>	La Glarénaz (Plan de la Glaea)/ Partenza telecabina	1.560 m	264 m	E	
<	Liortère	1.824 m	0h50		7

Rododendri e Cervino foto Enrico Romanzi

VALTOURNENCHE • FALINÈRE

22

Dal centro del paese, appena prima del grande curvone, si imbocca il sentiero n. 33, che passando per le frazioni di Chaloz, La Murenche e Le Crou, arriva al pianoro di Falinère, una piccola frazione dalla quale si può godere di una stupenda vista sul Cervino. Da qui si può decidere di proseguire per arrivare al villaggio di La Servaz per poi rientrare in paese dalla frazione Crétaz, la parte più antica di Valtournenche, dove è possibile ammirare i numerosi "Rascard", case tipiche del luogo, una bellissima cascata, il vecchio mulino e la casa natale della famosa Guida Alpina Luigi Carrel. In alternativa si può ritornare sui propri passi, prendere il sentiero n. 32 e raggiungere la località Promindot e poi Champlève (dove vi è un'attrezzata area picnic) per poi scendere in paese dal sentiero n. 26.

>	Valtournenche	1.524 m	272 m	E	
<	Falinère	1.796 m	1h00		33

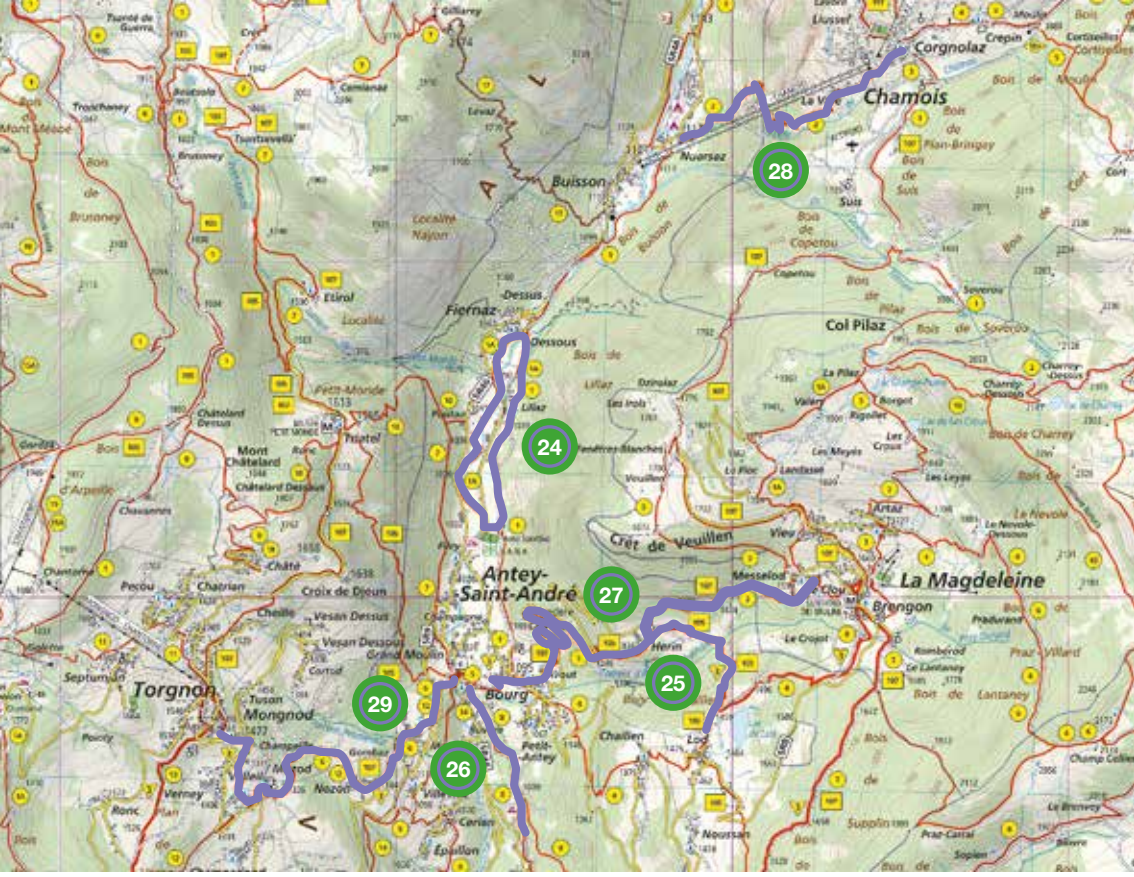
VALTOURNENCHE • LAGO DI LOZ

23

Dal centro del paese si segue la strada regionale fino al bivio per Chaloz. Da qui, in mezzo alle case, si prende la scalinata in pietra seguendo il segnavia n. 25 che porta in cima alla frazione. Si attraversa la strada e si prende il sentiero sulla sinistra in mezzo alle case. Dopo circa 15 minuti si arriva alla frazione Losanche e, percorso un tratto di strada in mezzo al villaggio, si prende il sentiero sulla destra che porta alla frazione Le Loz. Si prosegue quindi passando in mezzo all'abitato per poi prendere il sentiero sulla destra che, in circa 20 minuti, porta al Lago di Loz, un caratteristico lago alpino. Intorno al lago vi sono alcune panche ed un paio di tavoli per un picnic.
Per il rientro si può sempre seguire il sentiero n. 25 passando per il villaggio di Pessey per poi ritornare a Losanche e scendere in paese.

>	Valtournenche	1.524 m	176 m	E	
<	Lago di Loz	1.700 m	0h40		25

Lago Loz Valtournenche foto Enrico Romanzi



ANTEY-SAINT-ANDRÉ • ANELLO AREA SPORTIVA

24

Questo percorso ad anello, adatto a tutti, è percorribile anche con il passeggino. Dal parcheggio del centro sportivo, posizionato sulla sinistra del torrente, imboccare il sentiero lasciando alla propria destra il ponticello pedonale in legno che porta all'area sportiva. Il sentiero pianeggiante costeggia nella prima parte il torrente Marmore. Lungo il percorso si incontra l'abitato di Ponteille (Poutaz) e dopo circa un chilometro si arriva a Fiernaz, qui si lascia il sentiero e si percorre la strada asfaltata interna alla frazione, dove si può fare una pausa nella piccola area gioco del villaggio. Superato l'abitato, proseguire sulla destra, attraversando il ponte sul torrente, e scendere sul percorso attraverso il bosco (con i passeggini, ad un certo punto, si consiglia di proseguire sulla strada agricola fino a Lillaz per poi rientrare sul percorso descritto) fino ad attraversare la tranquilla frazione di Lillaz. Continuare fino a raggiungere gli attrezzi ginnici del percorso attrezzato, costeggiare il parco avventura, il campo da calcio e attraversare il ponte di legno per ritrovarsi al punto di partenza. Lungo il sentiero sono presenti delle panchine e al rientro è possibile fare un pic-nic nell'aula verde, dietro l'area sportiva.

>	Area sportiva	1.030 m		28 m	T	
<	Itinerario ad anello	1.030 m		1h20		1A

ANTEY-SAINT-ANDRÉ • HÉRIN - LAGO LOD

25

Con l'auto, oltrepassare la chiesa di Antey-Saint-André e, dopo circa 500 metri, al bivio svoltare sulla sinistra per la frazione Hérin quindi proseguire ancora per 2 km, fino ad un piccolo parcheggio dove lasciare la macchina.
Hérin ha conservato le caratteristiche tipiche del villaggio di montagna grazie alla ristrutturazione delle antiche case con pietra e legno.
Raggiungere la piccola cappella dedicata a Santa Barbara e scendere a destra verso l'abitato. All'altezza delle prime case imboccare il sentiero n. 105 che, inizialmente, attraversa prati e poi, nella parte più ripida, sale nel bosco per sbucare su una strada poderale davanti al laghetto. Possibilità di usufruire di una piccola area gioco con panchine.

>	Hérin	1.350 m	112 m	E	
<	Lago Lod	1.462 m	0h30		105

ANTEY-SAINT-ANDRÉ • RÛ DE LIÈS

26

Il percorso naturalistico Rû de Liès inizia alla fine del ponte (bivio di La Magdeleine) in località Champagne. È una passeggiata adatta a tutti e, fino all'area pic-nic, è accessibile anche alle persone diversamente abili e con i passeggini. La passeggiata è praticamente tutta in piano. Lungo il sentiero sono posizionati pannelli esplicativi riguardanti la storia, la geografia, la geomorfologia, la flora e la fauna di Antey-Saint-André, nonché la climatologia, le leggi ambientali e i prodotti tipici della regione.
Lungo il percorso sono disponibili panchine e, subito dopo l'attraversamento di una strada asfaltata, si trova una piccola area pic-nic dotata di tavoli e di 2 barbecue. Se si prosegue, in parte su strada e poi su mulattiera, si arriva alla tranquilla frazione di Liès.

>	Champagne	1.022 m	32 m	T	
<	Area pic-nic	1.055 m	0h32		8

ANTEY-SAINT-ANDRÉ • LE BOURG - BRENGON (LA MAGDELEINE)

27

A Le Bourg, capoluogo di Antey-Saint-André, imboccare il sentiero n. 107 e 3. Dopo aver percorso tratti su sentiero e tratti sulla strada asfaltata si arriva alla fraz. Hérin. Da qui, proseguendo sul ramo a sinistra, si passa davanti alla cappella di Santa Barbara e si continua sull'antica mulattiera tra prati e boschi, che sale fino a raggiungere frazione Messelod. Da qui in pochi minuti si raggiunge la frazione Brengon, volendo si può percorrere anche il sentiero dei mulini in salita.

>	Le Bourg	1.074 m	592 m	E	
<	Brengon (La Magdeleine)	1.660 m	1h55		107 3

ANTEY-SAINT-ANDRÉ • NUARSAZ - CORGNOLAZ (CHAMOIS) 28

Arrivati a Nuarsaz, frazione di Antey-Saint-André, attraverso la strada asfaltata che si diparte dalla regionale per Valtournenche dopo l'abitato di Buisson (nei pressi del parcheggio della funivia per Chamois), prendere l'itinerario n. 2, che dapprima sale sulla sinistra orografica del torrente Chamois per poi portarsi in destra e raggiungere su sentiero ripido il bel villaggio di La Ville, in passato il principale abitato del comune. Lungo questo tratto, ricavato ai piedi di una parete strapiombante, si trova l'oratorio di "Notre Dame des voyageurs". Questo sentiero, detto delle "Seingles", supera, con numerosi tornanti, i ripidi fianchi della vallata di Valtournenche fino a raggiungerne la spalla sulla quale si adagiano i diversi villaggi. Fino alla costruzione della prima funivia nel 1955, questa era la principale via di accesso a Chamois. Da La Ville, imboccata la strada sterrata, si sale a Corgnolaz, capoluogo del comune di Chamois. L'itinerario offre belle vedute.

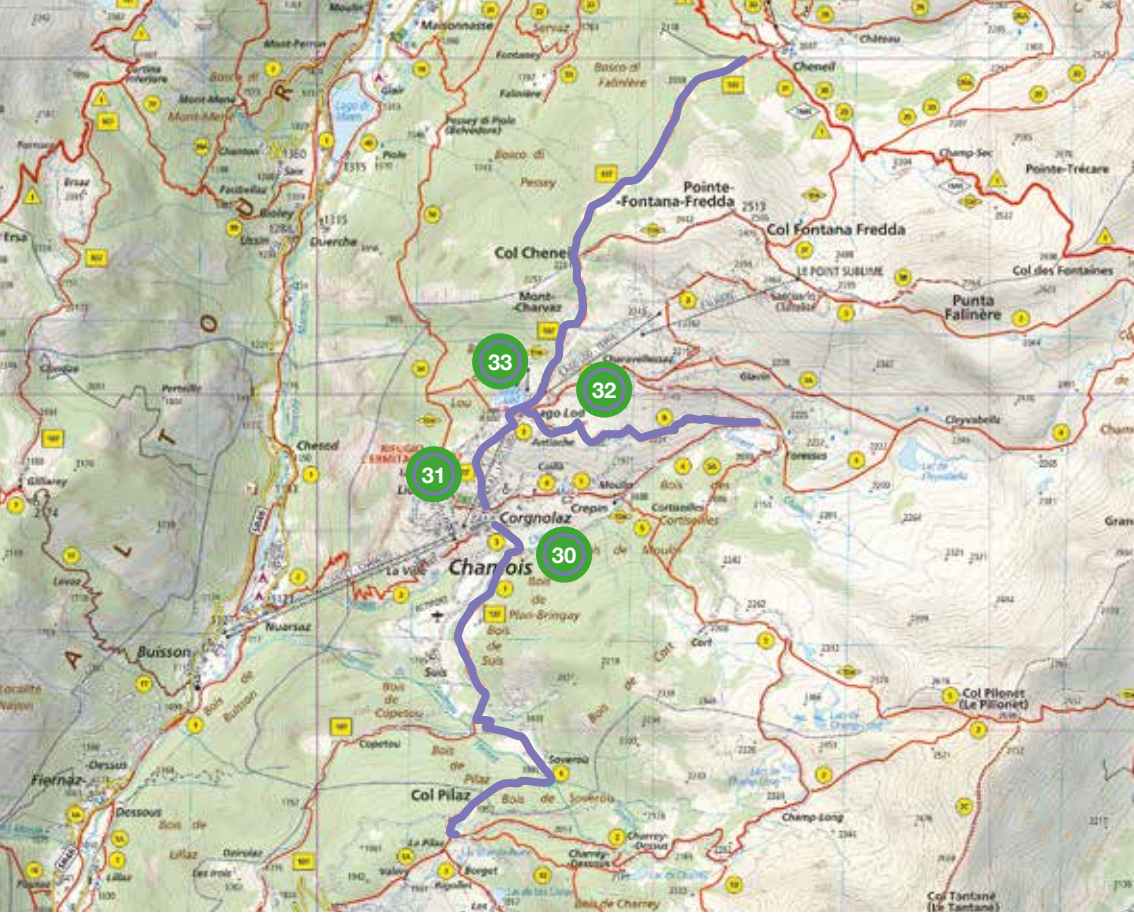
>	Nuarsaz	1.123 m	695 m	E	
<	Corgnolaz (Chamois)	1.818 m	2h		2

ANTEY-SAINT-ANDRÉ • LES GRANDS-MOULINS - MONGNOD (TORGNON) 29

In Fraz. Les-Grands-Moulins, di Antey-Saint-André, imboccare la mulattiera n. 6, a tratti molto larga, percorsa soprattutto un tempo, quando non c'era ancora la strada carrozzabile che collega Antey con Torgnon. Lungo la salita, percorrendo e attraversando più volte alcuni tratti di strada asfaltata, si incontrano le frazioni Navillod, Gombaz e Nozon. Da qui, anche percorrendo tratti di strade poderali si giunge a Mazod, a Valleil e a Champeille, da dove, in poco tempo, si arriva a Mongnod, capoluogo di Torgnon.

>	Les-Grands-Moulins	1.022 m	467 m	E		
<	Mongnod (Torgnon)	1.489 m	1h40		6 107	3

Lago Lod Antey-Saint-André foto Enrico Romanzi



CHAMOIS • CORGNOLAZ - COL PILAZ E LA GRANDE PANCHINA

30

Dall'arrivo della funivia di Chamois, proseguire lungo la strada che passa sotto il Municipio, attraversare tutto il villaggio, superare il ponte e proseguire a destra, sulla classica passeggiata pianeggiante che porta al comune di La Magdeleine per circa 1 km e mezzo. A questo punto si troverà un incrocio di due strade poderali: per raggiungere il Col Pilaz proseguire su quella di sinistra che sale pian piano nel bosco. Il colle è attrezzato con alcuni tavoli per fare il pic-nic. Da non perdere la "grande panchina rossa" per bellissime foto con il Cervino alle spalle. Da qui è possibile allungare la passeggiata di circa 1 km e raggiungere il laghetto di Charrey, circa un'oretta andata e ritorno (173 m di dislivello). Molto bello il sottobosco nel periodo di fioritura dei rododendri.

>	Corgnolaz	1.815 m	151 m	E	
<	Col Pilaz	1.975 m	1h		1

CHAMOIS • CORGNOLAZ - LAGO LOD

31

Dall'arrivo della funivia, oltrepassata la piazza, imboccare la strada a sinistra che attraversa il villaggio.
Risalire la strada in pavé, svoltare a sinistra una prima volta e, quasi all'uscita dell'abitato, una seconda volta seguendo le indicazioni per il lago di Lod. Alla sommità dell'abitato si trova un rascard. Giunti alla zona sportiva, svoltare a destra seguendo la pista carrozzabile. Poco a monte, proseguire sullo sterrato oppure svoltare a sinistra e proseguire lungo il sentiero gradinato. Attraversare quindi la strada sterrata per poi giungere al lago di Lod.
Al lago disponibile un'area pic-nic.

>	Corgnolaz	1.815 m	200 m	E	
<	Lago Lod	2.015 m	0h35		107 3

CHAMOIS • RÛ DES NOVALLES

32

Il Rû des Novalles - canale irriguo tuttora attivo - è raggiungibile in seggiovia nei periodi di apertura o a piedi, una volta arrivati al Lago Lod (descrizione n. 31) oppure passando dal villaggio di Crépin (sentiero n. 4). In basso dell'alpeggio Foressus c'è il punto di partenza del Rû des Novalles. Il suo percorso è molto panoramico e permette di avere una visione dall'alto dell'abitato di Chamois e della natura circostante. Volendo si può fare un percorso ad anello. Lungo il percorso si potrà scoprire, mediante pannelli illustrativi, la storia e la natura del territorio. Il termine "rû" designa unicamente i canali presenti in Valle d'Aosta. I Rûs sono piccoli capolavori di ingegneria idraulica ovvero dei canali irrigui, costruiti intorno al XIII ed il XV secolo.

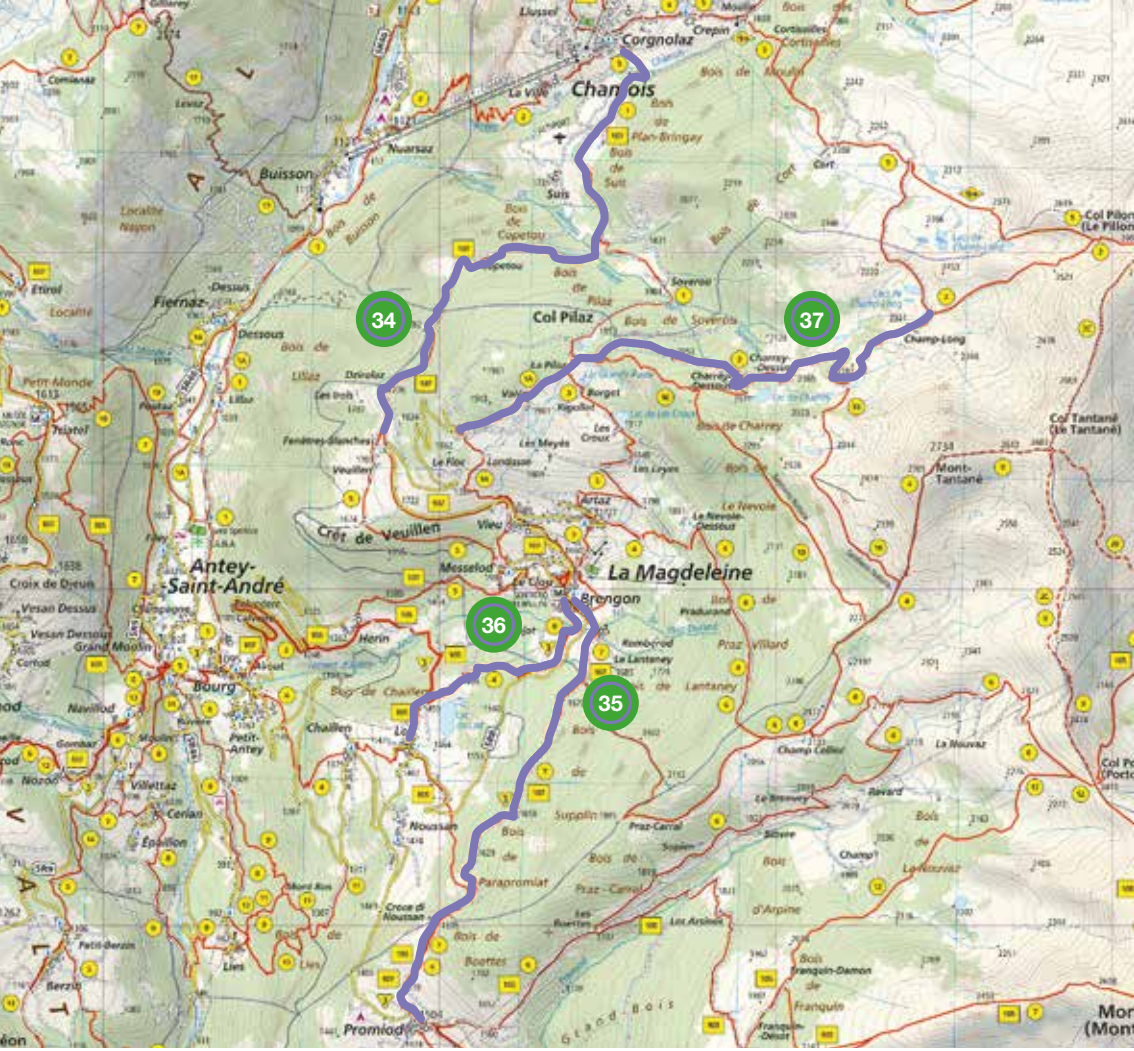
>	Lago Lod	2.016 m	38 m	E	
<	Alpe Foressus	2.053 m	0h29		6

CHAMOIS • CORGNOLAZ - LAGO LOD - CHENEIL (VALTOURNENCHE)

33

Questo itinerario panoramico è una parte del percorso Grande balconata del Cervino (da Corgnolaz vedi passeggiata n. 31). Dall'arrivo della seggiovia che sale da Corgnolaz, seguire la traccia di sentiero che risale il pendio e, a quota 2170 m., seguire la traccia di sentiero che si stacca verso monte e che raggiunge rapidamente il colle di Cheneil (2270 mt). Qui la vista si apre improvvisamente sul Cervino mentre sul versante opposto si riconoscono la diga di Tsignanaz (Cignana) e l'ampia e selvaggia conca di Balanselmo. Verso sinistra il largo sentiero comincia a scendere dolcemente verso l'ampia conca di Cheneil, alla cui base si adagia il caratteristico villaggio, un tempo importante centro agricolo.
Il ritorno è possibile attraverso lo stesso sentiero o lungo l'itinerario n. 31 che dal vallone di Cheneil risale al col Fontana-Freida, nei pressi del santuario di Clavalité.
(vedi descrizione n. 17)

>	Corgnolaz	1.815 m	465 m	E	
<	Cheneil (Valtournenche)	2.280 m	2h10		107



Pascolo in autunno foto Enrico Romanzi

LA MAGDELEINE - CHAMOIS • ENERGIE IN GIOCO

34

Al primo tornante oltre la chiesa di La Magdeleine, in frazione Vieu, svoltare a sinistra e seguire le indicazioni per Chamois.
Proseguire per circa un chilometro, al successivo tornante si trova l'imbocco del sentiero n. 107 che si collega poco dopo con la strada sterrata, oppure, se si preferisce accedere direttamente sulla strada poderale, proseguire ancora per un centinaio di metri oltre la curva e imboccare a sinistra la poderale che conduce a Chamois. Itinerario prevalentemente in piano, si snoda tra boschi di conifere lungo il percorso del Rû Veuillen. I parcheggi sono a pagamento.
Se si parte da Chamois proseguire lungo la strada che passa sotto il Municipio e attraversare tutto il villaggio, superare il ponte e proseguire sulla sterrata a destra.
Un percorso alla portata di tutti, percorribile anche in mountain bike e con il passeggino. Su questo tratto dell'itinerario della Gran Balconata del Cervino si trovano delle installazioni ludiche e pannelli didattici sul tema dell'energia.

>	La Magdeleine	1.760 m	+100 m	T	
<	Chamois	1.820 m	1h00		107

LA MAGDELEINE - AREA SPORTIVA • PROMIOD (CHÂTILLON)

35

Dall'area sportiva s'imbocca il sentiero che scende verso Brengon e si prosegue verso il cimitero, si continua a camminare su strada sterrata, in mezzo ai prati, per poi continuare nel bosco fino a raggiungere l'alpe Parafromiat. Da qui, continuando lungo la mulattiera, si raggiunge in poco tempo Promiod, frazione nel comune di Châtillon. Con il passeggino è fattibile solo la metà del percorso, fino a Parafromiat, attrezzato con attrezzi ginnici (16 postazioni).

>	Area sportiva	1.682 m	241 m	E/T	
<	Promiod (Châtillon)	1.489 m	1h11		7 105

3

LA MAGDELEINE • BRENGON - LAGO LOD (ANTEY-SAINT-ANDRÉ)

36

Imboccare il sentiero n. 8 in Frazione Brengon, la prima parte del percorso è quasi tutto in discesa, tra i prati, mentre l'ultima parte si addentra nel bosco fino a raggiungere un casolare in località Ruaz Désot. Da qui seguendo la strada sterrata si raggiunge il lago di Lod, nel comune di Antey-Saint-André. Possibilità di fare sosta prima di riprendere la via di ritorno in salita, in un piccolo parco giochi.

>	Brengon	1.632 m	180 m	E	
<	Lago Lod (Antey-Saint-André)	1.460 m	0h30		8

LA MAGDELEINE • GRANDE PANCHINA DEL COL PILAZ - LAGHI DI CHAMP-LONG

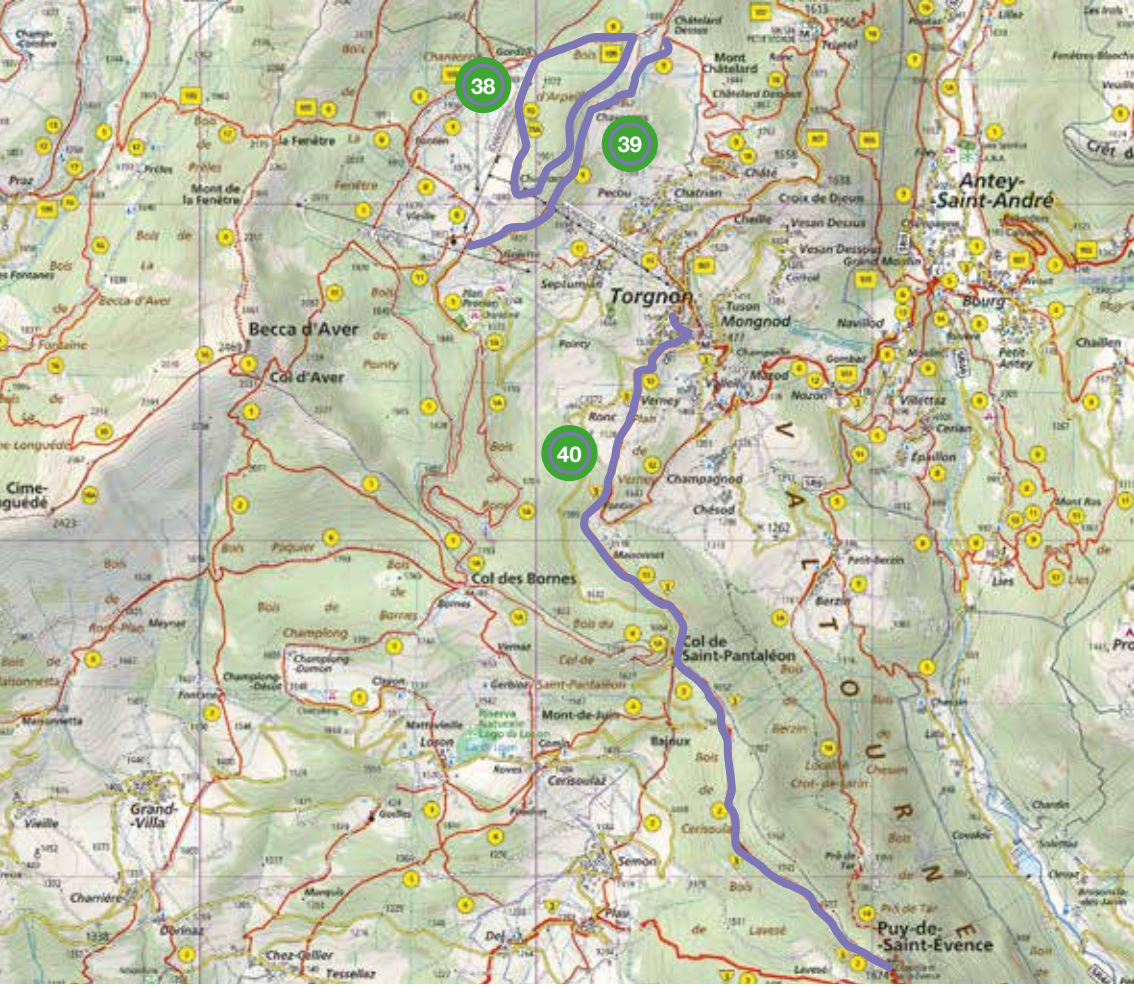
37

Arrivati a La Magdeleine, in frazione Vieu, proseguire sulla strada a sinistra che sale verso il conosciutissimo sentiero che porta a Chamois, oltrepassarlo e proseguire ancora un paio di chilometri fino a quando la strada asfaltata termina. Lasciare l'auto nel parcheggio e incamminarsi sul sentiero n. 1A, che troviamo poco prima all'altezza dell'ultimo tornante, oppure proseguire sulla strada poderale che lentamente sale nel bosco fino a raggiungere un bivio, dove a sinistra si scende a Chamois e a destra si scende al Col Pilaz (1975 m), qui è disponibile una piccola area pic-nic per chi vuole fare una pausa. Da non perdere una foto sulla grande panchina rossa, la prima installata in Valle D'Aosta e la n. 125 del circuito Big Bench Community Project.

Proseguire sulla strada sterrata nel bosco, in certi punti con una pendenza più sostenuta fino ad arrivare al Lago Charrey (2141 m). Continuare sulla sterrata fino a raggiungere l'alpeggio Champ-Long (2320 m) con i tre laghi e un panorama che incanta. Da qui si può proseguire per il Col Pillonet (sentiero n. 2) o scendere a Chamois (strada poderale e/o sentiero n. 5).

>	Burdefond	1.867 m		453 m	E	
<	Laghi Champ-Long	2.320		2h00		1A 2

Grande Panchina Col Pilaz La Magdeleine foto Laura Machet



TORGNON • ANELLO DI CHANTORNÉ - LAGO GORDZÀ

38

Da Chantorné, lasciare l'auto al parcheggio della stazione di arrivo della telecabina, aperta durante la stagione invernale. Proseguire lungo la strada poderale pianeggiante che passa dietro al Ristorante La Montanara. Arrivati in una radura, prima di un alpeggio, svoltare a sinistra e continuare sulla strada che man mano sale in mezzo al bosco (segnaletica n. 9 o 105) fino a raggiungere il piccolo lago Gordzà, ideale per rilassarsi, sono disponibili delle panchine. Il lago è anche per la pesca sportiva gestita dal ristorante adiacente la riva. Per il rientro imboccare il sentiero n. 15 (pista invernale di sci) che scende vicino al bosco fino a raggiungere il punto di partenza. Il percorso è fattibile con i passeggini, ma l'ultimo tratto è in discesa su prato.

Nelle vicinanze Summer Park: area gioco per bambini aperta d'estate generalmente in alcuni week-end e giornalmente circa da metà luglio a fine agosto.

>	Chantorné	1.885 m	74 m	T	9
<	Percorso circolare	1.885 m	0h50		105 15

TORGNON • CHANTORNÉ - ALPEGGIO CHÂTELARD

39

Lasciare la macchina nel parcheggio in prossimità della seggiovia Chantorné (aperta in inverno), attraversare e imboccare la strada sterrata che passa vicino al ristorante Les Montagnards e proseguire sul percorso denominato Tour des alpages. La prima parte sale lievemente e attraversa una prateria, in seguito si sviluppa nel bosco per poi sbucare in un punto molto panoramico sulla valle e su Torgnon. Verso la fine ci si trova ad affiancare degli alpeggi, il primo Le Chavannes, segue Arpeille e poi in alto si vede quello di Châtelard. In alcuni punti panoramici sono disponibili qualche panchina e tavoli per pic-nic.
La prima parte di questo lungo percorso finisce qui, volendo si può continuare ancora poco più di 2,5 km e arrivare fino alla palude di Lodétor oppure lasciare il sentiero e salire per un 20 minuti circa al Lago Gordzà.
Il percorso è su strada sterrata fattibile anche con passeggini.

>	Chantorné	1.823 m		66 m	T	
<	Alpeggio Châtelard	1.889 m		0h32		1 9

TORGNON • MONGNOD - MAISONNET - COL SAINT-PANTALÉON - SAINT-ÉVENCE

40

In corrispondenza dell'ultimo tornante verso destra prima del capoluogo di Torgnon, imboccare sulla sinistra il sentiero n. 13 che conduce a Maisonnet quindi al Col Saint-Pantaléon. Da qui, in corrispondenza della chiesetta, imboccare l'itinerario n. 2 sulla sinistra che sale dolcemente verso la cappella di Saint-Évence. Nella radura, vicino alla cappella sono disponibili tavoli per pic-nic. Per ridurre il percorso è possibile anche raggiungere direttamente con la macchina il Col Saint-Pantaléon e fare gli ultimi 2500 m nel bosco in un dolce saliscendi.
Itinerario panoramico con ampia vista sulla Valtournenche e la valle centrale.

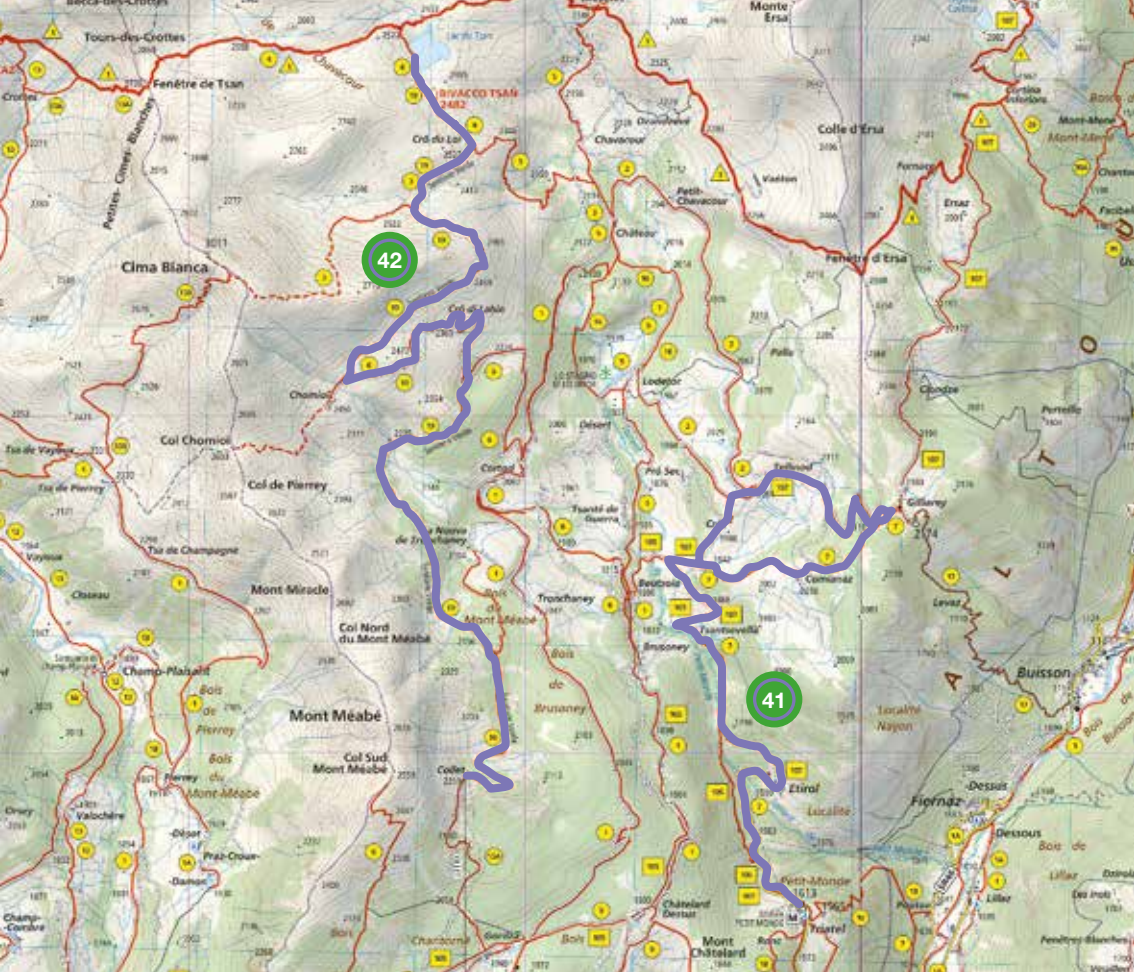
>	Mongnod	1.500 m		184 m	E	
<	Saint-Évence	1.684 m		1h25		13 2

TORGNON • TRIATEL - ORATORIO DI GILLIAREY

41

Questa escursione parte dalla frazione Triatel sede del Museo Petit Monde. La prima parte del percorso segue la strada comunale asfaltata (è possibile raggiungere immediatamente con la macchina la Fraz. Étirol) e lungo la quale è possibile vedere un vecchio mulino, funzionante fino a pochi anni fa. Lasciata la strada si prosegue sul sentiero, n.107, passando per le località Lévaz e Chanchevellaz. Da qui si imbocca per circa 500 m una sterrata, per poi proseguire sulla destra della stessa sul sentiero n. 107, che conduce a Cré. Superata tale località si incrocia nuovamente una sterrata che si segue fiancheggiando le case di Tellinod e giungendo alla località di Gilliarey, oppure si può, poco prima di Cré, imboccare il sentiero n. 7 che sale più ripido, passando dall'alpeggio Comianaz. A Gilliarey si trova l'oratorio di proprietà privata costruito nel 1866 e un eccezionale belvedere sulla Valtournenche e sul Cervino.

>	Triatel	1.613 m		581 m	E	
<	Gilliarey	2.174 m		2h30		107 7



TORGNON • SENTIERO VERDE LAGO TSAN

42

Questo percorso è molto panoramico e si consiglia di farlo nei periodi di apertura della seggiovia Chantorné - Collet. Scesi dalla seggiovia prendere il sentiero sulla destra (n. 19), proseguire in discesa sul sentiero ben visibile, la prima parte è un saliscendi tra radure e boschi. Ad un certo punto proseguire sulla sterrata passando vicino a Crot-des-Labies. Da qui si continua sulla strada poderale, seguendo sempre le indicazioni del sentiero n. 19, fino a raggiungere il bivacco e poco sotto il lago Tsan, una macchia azzurra in mezzo alle rocce calcaree. Il rientro si può fare sullo stesso sentiero fino alla deviazione che porta a l'alpe Tronchaney e proseguire a destra lungo la poderale che passa attraverso il bosco e scende al lago Gordzà.

>	Collet	2.251 m		484 m	E	
<	Lago Tsan	2.467 m		2h50		19

LA GRAN BALCONATA DEL CERVINO

Il "Trekking del Cervino" ripercorre il vecchio sentiero denominato "Gran Balconata" ora sentiero n. 107, con l'aggiunta di una nuova parte che percorre la base del Monte Zerbion sino a raggiungere il Col de Joux e poi il Col Tzecore. Ha uno sviluppo totale di 73 km (50 + 23 km) con un dislivello complessivo di 2300 metri. L'intero percorso viene normalmente proposto in 3 o 4 tappe. Senza difficoltà di rilievo (basta conoscere le regole base della sicurezza in montagna), l'itinerario è adatto a tutti gli amanti dell'escursionismo: dai più pigri che amano fare la piccola passeggiata per arrivare al rifugio di mezza montagna, agli atleti che amano mettersi alla prova. Accessibile da 12 diversi punti, il trekking si mantiene ad una quota media di 1800 m, attraversando le località più suggestive della Valtournenche (Breuil-Cervinia, Cheneil, Chamois, La Magdeleine, Torgnon), nonché Promiod di Châtillon, Col di Joux di Saint-Vincent, Col Tzecore di Emarèse al cospetto di montagne che hanno fatto la storia dell'alpinismo. Lungo il tragitto troviamo: a Torgnon, nella frazione Triatel, il Musée Petit Monde che è possibile visitare nei periodi di apertura, un museo etnografico formato da un rascard a schiera, una grandze ed un grenier e lungo il tratto che va da Chamois a La Magdeleine o viceversa, il "Percorso energia", una passeggiata rivolta a bambini, ragazzi e adulti avente come filo conduttore l'Energia, con pannelli esplicativi e giochi; e prossimamente nuove iniziative andranno ad arricchire il percorso.

Belvedere Chamois foto Stefano Venturini

LEGENDA

Partenza

Arrivo

Dislivello

Durata andata

Numero del percorso

Passeggino

DIFFICOLTÀ:

T Itinerario escursionistico turistico:
si sviluppa principalmente su strade pedonali o carrarecce.

E Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche: si sviluppa principalmente su mulattiere o sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.

EE Itinerario per escursionisti esperti: itinerari generalmente segnalati ma che presentano qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata (uso delle mani in alcuni punti). I percorsi non necessitano particolare attrezzatura, ma si possono presentare tratti attrezzati se pur poco impegnativi. Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

Valle d'Aosta Vallée d'Aoste
Office Régional du Tourisme
Ufficio Regionale del Turismo

Carta elaborata sulla base della carta regionale 1:25 000 della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le informazioni potrebbero contenere lievi inesattezze e non impegnano la responsabilità degli Enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica, gli itinerari descritti non devono assolutamente essere percorsi in condizioni meteo sfavorevoli e, soprattutto, in presenza di manto nevoso con esposizione a pericolo di valanghe. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili sotto la responsabilità personale dell'escursionista; si esclude ogni responsabilità da parte degli Enti interessati.

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

UFFICI DEL TURISMO

VALLE DEL CERVINO
cervino@turismo.vda.it

BREUIL-CERVINIA
tel. +39 0166 949136

VALTOURNENCHE
tel. +39 0166 92029

ANTEY-SAINT-ANDRÉ
tel. +39 0166 548266

WWW.LOVEVDA.IT

EDITO DA

OFFICE RÉGIONAL DU TOURISME
UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO

THE QR CODE GENERATOR

Stampato a maggio 2026